



EDIZIONE 2021

STRATI

della

Cultura

Dappertutto
e con i piedi per terra

ARCI PIÙ DI PRIMA

PARMA
2, 3 e 4
dicembre
2021



In ricordo
di Massimo Iotti



Con il sostegno di



Media partner



Info e prenotazioni: Arci Parma info@arciparma.it - 0521706214



Strati della Cultura 2021 Arci: più di prima *in ricordo di Massimo Iotti*

Parma, XIV edizione
2,3,4 dicembre

Con il sostegno della Regione Emilia Romagna – Assessorato alla Cultura

In collaborazione con: Ucca (Unione dei Circoli Cinematografici dell’Arci), Arci Emilia Romagna, Arci Parma

Strati della Cultura è l’appuntamento nazionale che l’Arci organizza dal 2007 per confrontare le proprie proposte sulla ‘promozione culturale’ con il mondo delle Istituzioni, della politica, della cultura.

Dopo la scorsa edizione svolta totalmente on line a causa della pandemia da covid 19, **l’edizione 2021 si svolgerà in presenza a Parma, dal 2 al 4 dicembre**, ed è dedicata alla ripartenza, da tutti i punti di vista.

La forte crisi del settore culturale e creativo non si supererà facilmente ma siamo convinti che già oggi ci siano significativi segnali di rilancio di tante attività culturali e ricreative delle Associazioni, delle Istituzioni e delle Imprese Culturali.

La sospensione obbligata ha costretto tutto il settore culturale a ripensarsi e a riscoprire il suo ruolo di attivatore sociale attraverso quei presidi culturali indispensabili per continuare a prendersi cura delle nostre comunità, per tenere vivi luoghi di sperimentazione, di azione e di partecipazione attiva alla vita pubblica.

L’edizione di Strati della Cultura del 2021 affronta molti degli aspetti che saranno centrali per un rilancio del non profit culturale, dei circoli associativi, della progettualità con gli attori pubblici e privati. Riprendiamo il percorso sulla **Rigenerazione Urbana**, rifletteremo sulla evoluzione degli **Spazi per la Cultura**, approfondiremo il rapporto con il **“Contemporaneo”** in ambito artistico-culturale, ragioneremo dello stretto **rapporto tra Welfare e Cultura**.

Infine, come in tutte le edizioni di Strati della Cultura, sono previsti appuntamenti legati al cinema e alla musica.

Questa edizione è dedicata a **Massimo Iotti**, venuto a mancare nel maggio di quest’anno. Presidente dell’Arci di Parma, ha dedicato tutta la sua vita allo sviluppo dell’associazionismo e alla buona politica di cui è stato protagonista come consigliere della Regione Emilia Romagna e sindaco del comune di Sorbolo.

Strati della Cultura è un progetto dell’Arci Emilia Romagna **realizzato con** Arci Nazionale, Ucca (Unione dei Circoli Cinematografici dell’Arci), Arci Parma e i suoi circoli e **con il sostegno della** Regione Emilia Romagna – Assessorato alla Cultura.

Media partner di Strati della Cultura 2021 è **AgCult**, agenzia giornalistica specializzata nelle politiche pubbliche relative al settore della cultura e del turismo. Sostengono gli eventi le aziende **Hera e Fronneri**



Programma

Giovedì 2 dicembre

Circolo Arci Post Colombofili

1 | Pomeriggio | dalle ore 18.00 accoglienza partecipanti

ore 18.00 – 19.30: Open Mic | incontro tra le esperienze Arci con aperitivo “musicale” e presentazione del progetto “Insieme. I luoghi della cultura popolare” a cura di **Giulia Mitrugno**.

Cena

Circolo Arci Post Colombofili

22.00 - Sonorizzazione film CITY VISION

Con la direzione musicale di Xabier Iriondo - progetto “Soundtracks”

Venerdì 3 dicembre

Circolo Arci Post Colombofili

10.00 – 10.30: Apertura dei lavori. Intervengono:

Daniele Lorenzi - Presidente Nazionale Arci

Bruno Delmonte - Presidente Arci Parma

2 | Arci: più di prima. Ripartire dai margini, rigenerare le periferie e le aree interne.

10.30 – 12.00

In questi ultimi anni l'Arci ha cercato di inquadrare in maniera teoria e pratica l'ambito della rigenerazione urbana e territoriale da una prospettiva legata al radicamento e alla promozione sociale, cercando di analizzare nello specifico il ruolo dei presidi socio-culturali nelle aree marginali. Nella fase di complicata fuoriuscita dalla fase pandemica, il dibattito pubblico si è concentrato su nuovi modelli di sviluppo urbano e territoriale che andassero a riequilibrare la presenza dei servizi sociali e culturali e delle infrastrutture di mobilità per combattere l'isolamento e la disgregazione delle relazioni. Allo stesso tempo ha prevalso una retorica del ritorno "ai borghi" che poco ha generato di sostanziale nei provvedimenti pubblici di sostegno alle cosiddette aree interne e che avrà una notevole importanza negli interventi del PNRR. Ma di cosa parliamo quando parliamo di rigenerazione a base culturale delle aree interne? L'Arci ha un tessuto circolistico molto presente nelle aree marginali del paese e vive da anni le ripercussioni di una disattenzione storica nella cura della qualità dell'abitare i territori interni. Come l'associazione nazionale può farsi carico di politiche e pratiche per la rigenerazione della propria mission culturale in questi territori, facendo i conti con le narrazioni dello sviluppo turistico a tutti i costi?



Modera: Maria Chiara Panesi - Arci Toscana

Intervengono:

- **Rossella Vigneri** - Arci Bologna
- **Filippo Tantillo** – Ricercatore Inapp e responsabile Officine Sperimentali Aree interne

+ Scintille

- **Chiara Rigione** – Progetto “Torno Spesso” (BN)
- **Enrico Sabini e Federica Fiumelli** - “Officina 15” - Castiglione dei Pepoli (BO)
- **Andrea Bari** – La Factory (BR)
- **Paolo Lommi** - Progetto "Il luogo. Post Colombofili" (PR)

3 | Nuovi Centri Culturali dell’Arci: per un nuovo modello generativo

12.00 – 13.30

Un vasto reticolo di centri culturali rende il nostro Paese più dinamico ed inclusivo. Il modello associativo dei circoli Arci ha avuto un ruolo fondamentale nel radicare queste esperienze fin dagli ultimi decenni del secolo scorso. Luoghi di sperimentazione e di aggregazione sociale, dove pratiche mutualistiche convivono e si intrecciano con progetti di promozione della cultura e della creatività. Negli ultimi anni è cresciuta l’attenzione per nuove esperienze multidisciplinari, ibride e con un forte orientamento verso il “contemporaneo”. La pandemia ha messo in grave difficoltà questi spazi ma ci ha dato la possibilità di misurare quanto i nostri circoli siano importanti per la loro comunità e quanto siano riusciti a rinnovarsi e immaginare nuovi modelli generativi. Come rafforzare questi percorsi innovativi? Quali politiche per sostenere e rilanciare il ruolo dei centri culturali per arginare le diseguglianze culturali e sociali crescenti?

Modera: **Luca Bosonetto** (Arci Torino)

+ Scintille

- **Mara Polloni** - progetto “Orbite! Nuove traiettorie per l’aggregazione giovanile”, in collaborazione con **La Scuola Open Source**.
- **Marcello Ostuni** - Salento Fun Park (BR)

Intervengono

- **Marilù Manta** - cheFare
- **On. Matteo Orfini** – Promotore della proposta di legge di riconoscimento di luoghi e spazi della cultura.
- **Mauro Felicori** - Assessore alla Cultura Regione Emilia Romagna
- **Lorenzo Lavagetto** - Arci Parma - consulente legale

* Pranzo al **Circolo Arci Aquila Longhi**



Introducono i lavori del pomeriggio:

- **Massimo Maisto** - Presidente Arci Emilia Romagna
- **Michele Guerra** - Assessore alla Cultura del Comune di Parma

4 | Pratiche contemporanee e sfera pubblica. Il ruolo dell'Arci

15.30 – 17.00

Molto spesso i progetti d'arte contemporanea si prefissano l'obiettivo di includere, stimolare processi orizzontali, costruire dinamiche comunitarie nel tentativo di creare percorsi corali che attraverso il linguaggi contemporanei possano ricucire divari sociali, generazionali, culturali in aree periferiche o marginali. Ma lungo è l'elenco dei fallimenti, dei progetti che, anche da parte istituzionale, vengono calati dall'alto nelle comunità, frustrando le aspettative e generando disaffezione. Di pari passo si assiste ad un proliferare di tentativi di maquillage urbano che assolvono spesso ad una funzione meramente estetica, vedi il caso di alcuni interventi di street art. Quali sono pratiche in grado di permeare davvero i quartieri e le comunità dei linguaggi del contemporaneo? Come l'Arci può agire per ricucire i divari di accesso al contemporaneo?

Modera: **Marco Trulli** – Arci Nazionale / Rigenerazione Urbana e Aree Interne

+ Scintille

- Progetto **“Abitata Pietra”** di Arci Basilicata con gli artisti **Antonio Cammareri, Stefania D’Amato e Luogo Comune**
- **Carolina Altilia /Alessandra Marolla - DAS** - Dispositivo Arti Sperimentali (BO) (con video di sfondo)

Intervengono

- **Pietro Gaglianò** - critico d’arte e studioso dei linguaggi della contemporaneità (on line)
- **Federica Candelaresi** – Direttrice della Bjcem – Biennale dei Giovani Artisti del Mediterraneo

5 | L’Insegnamento pratico della Musica nell’Arci .

Incontro con le Scuole di Musica dell’Arci.

17.00 – 18.00

L’insegnamento della musica nell’Arci ha sempre avuto un ruolo centrale per la promozione culturale e l’accesso alla creatività delle persone di tutte le età. Nella lunga storia dell’associazione ha trovato spazio, a tempi alterni, una riflessione sulla musica e sulle pratiche di educazione musicale. Negli ultimi anni è anche cresciuta la consapevolezza che l’insegnamento pratico della musica ha anche effetti molto positivi sul benessere delle persone. Come rafforzare queste esperienze valorizzando le professionalità che le animano? Quale rapporto con la pubblica amministrazione anche alla luce delle nuove possibili opportunità che ci offre la co-programmazione? Come sviluppare maggiori sinergie con il “Piano delle Arti” e, in generale, con il mondo della Scuola?



Moderano: **Sara Fontana** – Direttrice del Cepam (RE) e **Natalia Bracci** - Direttrice della Scuola Senzaspine (BO).

+ Scintille

- **Davide Conte** – Pianeta Sonoro (RM)
- **Tea Uggeri** – Mapacanto - Scuola Popolare di Musica (CR)

Intervengono

- **Marco Bartolini** - Presidente Scuola di Musica Popolare Arci di Forlimpopoli
- **Francesco Saverio Galtieri** - Portavoce del Forum Nazionale Educazione Musicale
- **Cinzia Cazzoli** - Regione Emilia Romagna, Assessorato alla Cultura

6 | Il Welfare Culturale e l'associazionismo di promozione sociale

18.00 – 19.30

Da sempre sosteniamo il ruolo fondamentale della Cultura nel sistema di Welfare inteso come insieme di servizi, progetti, pratiche che migliorano il benessere delle persone e delle comunità nelle quali vivono.

Già prima della pandemia alcune città hanno avviato percorsi di conoscenza della connessione tra arte e creatività, salute e benessere, sottolineando l'importanza della partecipazione attiva delle persone. L'ultimo anno e mezzo di covid19 ha accelerato l'analisi che si è arricchita di nuovi contenuti sempre più legati agli effetti positivi della socializzazione, quindi dell'inclusione, attraverso progettualità culturali.

Come si declina tutto questo dal punto di vista dell'associazionismo di promozione sociale a vocazione culturale? Quali politiche pubbliche sono necessarie per rafforzare e moltiplicare queste progettualità salvaguardando la spinta dal basso dell'autorganizzazione dei cittadini?

Modera: **Giulia Losi** - Arci Parma

+ Scintille

- **Roberto D'Avascio** - Arci Movie (NA)
- **Alessia Casoli** - Idee in Circolo (MO)
- **Greta Barbolini** - Arci Nazionale - "La Cultura è la Cura" – progetto nazionale dell'Arci

Intervengono

- **Carlo Testini** - Arci Nazionale
- **Annalisa Cicerchia** – Cultural Welfare Center
- **Roberto Roversi** – UCCA – Unione dei Circoli Cinematografici dell'Arci

Proiezione del film "Trent'anni di cinema a Ponticelli", la storia dell'associazione Arci Movie di Napoli.

* **Cena al Circolo Arci Toscanini**



2. 21.30 - Cinema Astra

Proiezione Film "Let's kiss - Franco Grillini, storia di una rivoluzione gentile" – alla presenza di Franco Grillini, del regista Filippo Vendemmiati, di Nicoletta Lia Rosa Paci - Assessore alla Partecipazione e ai Diritti dei cittadini del Comune di Parma.

1. 23.00 – Arci Post Colombofili

"Suner" presenta "GODBLESSCOMPUTERS + Bassi Maestro Presents: NORTH OF LORETO"

Sabato 4 dicembre

Circolo Arci Pulp tbc

10.00 – 10.30

7 | "Il protagonismo politico delle associazioni" - intervento di Massimiliano Panarari, docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi all'Università Mercatorum, saggista e consulente di comunicazione politica e pubblica.

10.30 – 13.00

8 | Gruppi di lavoro tematici:

1. Nuovi Centri Culturali dell'Arci e pratiche generative – Un Manifesto?
2. Incontro degli Arci Live Club
3. L'Università di Strada
4. Welfare Culturale e co-programmazione
5. L'educazione musicale nell'Arci
6. La Promozione della Lettura

Gli Spazi

- Circolo Arci Colombofili - Str. dei Mercati, 15/d
- Circolo Arci Aquila Longhi - Vicolo Santa Maria, 1/a
- Circolo Arci Toscanini – Via Emilia Ovest, 22
- Circolo Arci Pulp - Via Monte Sporno, 18
- Cinema Astra - Piazza Alessandro Volta, 3

Contatti:

ARCI – Via dei Monti di Pietralata 16-00157 Roma

Presidenza Tel.06.41609507 – Fax 06.41609275 – e-mail presidenza@arci.it - www.arci.it



Arci – Comitato Territoriale di Parma

Via Laudedeo Testi, 4 · Tel. 0521 7062 info@arciparma.it

Arci – Comitato Regionale Emilia-Romagna

Via S.ta Maria Maggiore, 1 - 40121 Bologna T. +39 051 260610

www.arcier.it – emiliaromagna@arci.it

Arci - Direzione Nazionale

Via dei Monti di Pietralata 16 - 00157 Roma T. +39 06 41609501

www.arci.it – cultura@arci.it